



Indice

Prefazione VII

Introduzione XI

Parte prima

La biblioteca e la città

1. Gli ultimi 30 anni: un bilancio 5

1.1. Il tentativo di modernizzazione, p. 5 - 1.2. Lettura: un'abitudine di minoranza, p. 9 - 1.3. Le indagini sui non frequentatori, p. 17 - 1.4. Le barriere simboliche, p. 24 - 1.5. L'impatto delle nuove tecnologie, p. 26 - 1.6. Il catalogo, p. 33 - 1.7. L'individualismo di massa, p. 38

2. Il contesto in cui dovremo operare: 2010-2030 42

2.1. L'invecchiamento del paese, p. 42 - 2.2. La crisi della scuola, p. 44 - 2.3. L'economia della conoscenza, p. 50

3. Piazze, panchine, biblioteche 65

3.1. Spazi pubblici: alcuni requisiti, p. 65 - 3.2. Neutralità, eguaglianza, conversazione, p. 76

Parte seconda

Il Dio delle piccole cose

4. Del costruire una reputazione a Londra come a Pesaro 85

4.1. Gli Idea Store a Londra, p. 88 - 4.2. Il San Giovanni a Pesaro, p. 92

176	<i>Indice</i>
5. Dell'imparare dai supermercati	98
6. Del sopprimere i cartelli	105
7. Del vendere taluni arredi ingombranti	112
8. Del trovare un sito opportuno	117
9. Del trovare la sedia giusta	124
10. Del rendere flessibile il bibliotecario	134
10.1. Gli orari, p. 134 - 10.2. L'invecchiamento della professione, p. 137 - 10.3. La scienza del bibliotecario e l'arte del battiloro, p. 139 - 10.4. Il bibliotecario come «personal trainer», p. 141	
11. Del leggere Munari a Scampia	145
Conclusioni	153
17 punti da non dimenticare	157
Appendice	161
Riferimenti bibliografici	165
Ringraziamenti	173